

**MODELLO PER PROGETTI DI COOPERAZIONE DIRETTA**
**1. INFORMAZIONI DI BASE**

Titolo del Progetto	Potenziamento della fornitura di acqua potabile a Kobane (Siria del Nord)
Luogo	Kobane, Regione dell'Eufrate (Siria del Nord)
Entità Partner	Mezzaluna Rossa Kurdistan Italia Onlus
Obiettivi del Piano Principale (realizzazione di AMB)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rinforzare la gestione delle risorse idriche con l'impegno della cittadinanza</li> <li>- Rifugio, emergenza e post-emergenza</li> </ul>
Altri collaboratori	Heyva Sor a Kurd (partner locale) Municipio di Kobane (Şaredariya Kobanê)
Coordinatore degli Enti	Alican Yildiz
Periodo di esecuzione	Giugno 1, 2018 - Gennaio 31, 2019 (7 mesi)
Bilancio complessivo	80,481,43€
Contributi a carico di AMB	72,177,96€
Contributi a carico dell'Ente MLRKI	-
Altri contributi	8.303,57€ (contributi a carico del partner locale)
Diritti fondamentali affrontati all'interno del progetto	Diritto di accesso all'acqua potabile. Diritto elementare riconosciuto da: UN CESCER Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo (1966), CEDAW (1979), Convenzione sui diritti dell'Infanzia (1989), Conferenza ONU sull'acqua (1977), Conferenza Internazionale sulla Popolazione e lo Sviluppo (Il Cairo, 1994), 6 Obiettivo dell'ODS (2015): acqua potabile e igiene
Soggetti locali (gruppo locale)	45.0000 residenti della città di Kobane

**2. INFORMAZIONI DI BASE SULL'ENTE/ISTITUZIONE COLLABORATORE**

Nome	Mezzaluna Rossa Kurdistan Italia
Indirizzo	Via Duccio Galimberti 16, 57128, Livorno, Italia
Telefono	+39 3274571923
Coordinatore	Alican Yildiz
E-Mail	mezzalunarossacurda@gmail.com
Responsabile del Progetto	Dr. Sherwan Bery (Heyva Sor a Kurd)
E-Mail	sherwan.bery@hskurd.org
Skype	Sherwan.berry

### 3. SINTESI DEL PROGETTO

Dopo sette anni dall'inizio del conflitto in Siria, non esiste ancora alcuna soluzione politica. In un contesto di crescente insicurezza, continuano ad avvenire violazioni dei Diritti Umani e delle Leggi Umanitarie Internazionali. Più di 260.000 persone sono morte e circa un milione sono state ferite. Più della metà della popolazione siriana è stata costretta ad abbandonare le proprie case, causando la più grande crisi globale di sfollamento.

Tra il 2014 e l'inizio del 2015, la città di Kobane, a nord del paese, subì l'attacco delle milizie Daesh (ISIS), affiancate da altri gruppi jihadisti, diventando scenario di una dura battaglia durata più di 6 mesi, con un alto numero di vittime e sfollati, a cui vanno a sommarsi i grossi danni causati alle infrastrutture, risultanti nella distruzione di circa l'80% della città.

La fonte principale di approvvigionamento d'acqua potabile della città, la stazione di pompaggio Al-Shyokh sulle rive del fiume Eufrate, fu sabotata, bruciata e parzialmente demolita.

Tre anni dopo, la ricostruzione della città è ancora fortemente condizionata da una guerra che ha prosciugato un'ampia parte delle risorse disponibili e che impedisce l'approvvigionamento di materiali e pezzi di ricambio necessari per il mantenimento dei servizi essenziali. La stazione di pompaggio è stata parzialmente riparata per mezzo degli umili strumenti disponibili e attualmente opera in modo intermittente, con due pompe danneggiate e una terza permanentemente fuori servizio. Oltretutto, gli ingegneri municipali ritengono che nel futuro prossimo le pompe smetteranno di funzionare del tutto, al di là di qualsiasi possibilità di riparazione, avendo da tempo sorpassato il proprio ciclo di vita (18 anni più vecchie rispetto alla ciclo di vita di 15 anni).

In questo contesto, la Mezzaluna Rossa Kurdistan (Italia), Heyva sor a Kurd (Siria) e il municipio di Kobane, porteranno avanti un intervento atto a ridurre significativamente le problematiche e a migliorare la fornitura di acqua potabile a Kobane, contribuendo così a garantire il diritto di accesso all'acqua potabile sicura. Saranno installate due nuove pompe, verrà riparato il sistema elettrico e aggiunti nuovi sistemi di controllo, in più sarà attuata una

minima ristrutturazione dell'infrastruttura. Sarà rivisto anche il sistema di monitoraggio dell'operazione e del mantenimento della stazione. Le competenze dei tecnici municipali e degli operatori responsabili del ciclo idrologico della città saranno rinforzate.

I soggetti giuridici del progetto saranno la totalità dei residenti di Kobane, circa 45.000 persone. Il progetto mira a garantire il diritto fondamentale di accesso all'acqua potabile, e avrà un impatto positivo specialmente sui gruppi più vulnerabili, tra cui donne, bambini e disabili. Il progetto avrà inoltre un impatto ambientale positivo, prevenendo lo sfruttamento eccessivo dei pozzi locali e la conseguente disidratazione del sottosuolo.

## **4. CONTESTO**

### **4.1. Contesto socio-politico**

Dopo sette anni dall'inizio del conflitto in Siria, non esiste ancora alcuna soluzione politica. In un contesto di crescente insicurezza, continuano ad avvenire violazioni dei Diritti Umani e delle Leggi Umanitarie Internazionali. Più di 260.000 persone sono morte e circa un milione sono state ferite. Più della metà della popolazione siriana è stata costretta ad abbandonare le proprie case, causando la più grande crisi globale di sfollamento.

Attualmente, tutti gli indicatori suggeriscono che sia gli sfollamenti sia le necessità umanitarie e di sicurezza della popolazione continueranno ad aumentare.

Le stime indicano che in Siria più di 13 milioni di persone hanno bisogno di assistenza umanitaria e che ci sono più di 6,1 milioni di sfollati all'interno del paese.

Secondo le stime, dall'inizio del conflitto la prospettiva di vita è diminuita di circa vent'anni (da 75,9 a 55,7). Più del 50% dei bambini in età scolare non frequenta la scuola.

Secondo la Banca Mondiale, il GdP siriano è crollato del 15,4% tra il 2011 e il 2014, facendo sì che la maggior parte delle persone perdesse le proprie fonti di reddito. Circa 4 siriani su 5 vivono in povertà, il 30% di essi in condizioni di estrema povertà.

L'accesso umanitario agli indigenti è ancora limitato a causa dell'instabilità dei fronti di combattimento, degli ostacoli burocratici e amministrativi e della violenza perpetrata nelle strade di accesso.

#### Situazione a Kobane

Durante i primi anni della guerra siriana (2011-2014), Kobane non ebbe un ruolo centrale nel conflitto, godendo di una relativa tranquillità e diventando un rifugio per le tante persone fuggite dai combattimenti che stavano avvenendo in altre zone della Siria, come ad esempio Aleppo.

Nonostante questo, la città venne attaccata nel 2014 da Daesh (ISIS), affiancato da altri gruppi jihadisti. Il 20 gennaio i jihadisti tagliarono l'approvvigionamento idrico ed elettrico della città, azione alla quale i residenti risposero creando un servizio idrico e una centrale

elettrica in sostituzione delle infrastrutture danneggiate. Da quel momento, la strategia Daesh consistette nel distruggere queste nuove fragili installazioni. Infine, il 2 luglio, i jihadisti circondarono la città, e il 13 Settembre lanciarono un'offensiva destinata a diventare una delle più sanguinose della storia, durata sei mesi e terminata con l'espulsione del Daesh il 15 Marzo 2016.

Oltre alle vittime e agli sfollati, si conta che circa l'80% della città sia stata distrutta o seriamente danneggiata. La scarsità di acqua e cibo, inclusa la non potabilità della maggior parte dell'acqua proveniente dai pozzi, aggravò la crisi umanitaria causata dai combattimenti. Furono distrutti anche i tre ospedali della città, e la carenza di risorse e elettricità impedì che venissero prestate cure mediche.

Dall'altra parte del confine turco, i campi profughi riversavano in condizioni pessime. Proprio per questo, una volta finiti i combattimenti, molti dei residenti di Kobane fecero ritorno alla città, aggravando così le problematiche legate all'approvvigionamento di acqua, cibo, elettricità e medicine.

Tre anni dopo, la ricostruzione della città è ancora fortemente condizionata da una guerra che ha prosciugato un'ampia parte delle risorse disponibili e che impedisce l'approvvigionamento di materiali e pezzi di ricambio necessari per il mantenimento dei servizi essenziali. Nonostante le difficoltà la popolazione sta compiendo enormi sforzi che, ad oggi, hanno reso possibile la ricostruzione di circa l'85% delle strutture, facendo in modo che 40.000 persone recuperasse la propria abitazione. Un aspetto chiave è la mancanza di pezzi di ricambio per il mantenimento dei servizi vitali quali pompe idriche e altre infrastrutture.

Inoltre, a causa dell'ostilità turca, Kobane e altre città della Siria settentrionale che dipendono dai serbatoi per l'approvvigionamento idrico, sono esposte alle restrizioni, imposte dal governo Turco, sui fiumi che scorrono nel territorio.

La riduzione del flusso dell'Eufrate, avvenuta con l'inizio di giugno 2017, ha raggiunto livelli allarmanti che hanno inciso sulla produzione di energia elettrica dei bacini idrici di Tishrin e Tabqa, che forniscono energia a un gran numero di città della Siria del Nord..

## **4.2 CONTESTO DELLA PROPOSTA**

Dalla metà del 2017, la Società Mezzaluna Rossa e i tecnici dell'AMB International Cooperation Service si sono mantenuti in contatto telematico diretto per identificare i bisogni primari più urgenti della popolazione della regione dell'Eufrate nella Siria del Nord e per formulare proposte atte a rispondere a tali esigenze. Come risultato di questa relazione, AMB e Heyva Sor a Kurd, insieme alla NGO *Un Ponte per...*, hanno formulato un progetto volto a portare latte e vestiti caldi ai bambini e agli sfollati nei campi profughi della regione dell'Eufrate, allestiti tra il Novembre 2017 e il Marzo 2018.

Questa collaborazione è stata il punto di partenza della presente proposta, nata al fine di continuare a lavorare per garantire i diritti umani nella regione.

## 5. ANALISI SULLA VIOLAZIONE DEI DIRITTI

La fonte principale di approvvigionamento d'acqua potabile della città, la stazione di pompaggio Al-Shyokh sulle rive del fiume Eufrate, fu sabotata, bruciata e parzialmente demolita dal Daesh e dai suoi alleati.

Una volta espulso Daesh e terminata la guerra, la stazione di pompaggio è stata riparata per mezzo degli umili strumenti disponibili e attualmente opera in modo intermittente, con due pompe danneggiate e una terza permanentemente fuori servizio (vedi immagini allegate). Le logore pompe superstiti, soffrono di frequenti guasti e richiedono sempre più manutenzione. Durante gli ultimi mesi, sono stati rilevati guasti circa ogni mese. La conseguente mancanza di risorse persiste spesso per intere settimane. Oltretutto, gli ingegneri municipali ritengono che nel futuro prossimo le pompe smetteranno di funzionare del tutto, al di là di qualsiasi possibilità di riparazione, avendo da tempo sorpassato la propria prospettiva di vita (18 anni più vecchie rispetto alla prospettiva di vita di 15 anni).

A Kobane, i sistemi per l'approvvigionamento di acqua potabile sono gestiti dal Municipio, che si prende cura della rete di distribuzione e del trattamento dell'acqua tramite clorazione, grazie allo staff tecnico e al personale della Direzione Idrica. Per fare ciò, il Municipio riscuote una piccola tassa bimensile (circa 2 USD) da ciascuna famiglia, destinata ai salari e all'acquisto dei materiali necessari alle piccole riparazioni. Gli ingegneri e il personale provvedono alla manutenzione della stazione di pompaggio ogni 30 o 60 giorni. Il personale della Direzione Idrica, responsabile della clorazione manuale dell'acqua, diluisce cloro liquido in un serbatoio dalla capienza di 2,500 m<sup>3</sup>, eseguendo analisi in dispositivi portatili, per misurare l'intorbidimento dell'acqua, il livello del Ph e il residuo cloroso.

Per quanto concerne la qualità dell'acqua potabile, i dati raccolti da Heyva Sor a Kurd determinano la diminuzione dell'incidenza delle malattie diarroiche a Kobane, in contrasto con ciò che sta accadendo in altre città del paese. Ciò è dovuto in gran parte al trattamento riservato all'acqua. Un canale alternativo per l'approvvigionamento dell'acqua è l'estrazione dalle falde acquifere locali, sebbene quest'acqua non sia adeguata al consumo domestico. Inoltre, questo metodo porterà alla disidratazione del sottosuolo.

## 6. SOGGETTI GIURIDICI E DOVERI

### **Detentori dei diritti:**

La stazione di pompaggio principale fornisce acqua a tutta la città di Kobane, quindi i beneficiari dei lavori di riparazione saranno tutti gli abitanti di Kobane. Il distretto di Kobane, a differenza di altri distretti della Siria del Nord, non ha ancora ricevuto un censimento ufficiale, a causa della costante instabilità demografica. Si stima che ci siano ancora 7.500 famiglie che attualmente vivono nella città, ciascuna delle quali conta mediamente 6 membri, per un totale di 45.000 persone.

In più, anche in assenza di un censimento dettagliato, si calcola che una famiglia ogni due abbia al suo interno un membro con mobilità ridotta, a causa dell'età o perché disabile di qualsiasi altra sorta. Questa fetta di popolazione è particolarmente vulnerabile ai guasti

idrici.

**Detentori dei doveri:**

Una delle ovvie conseguenze dei conflitti in Siria è, di fatto, la mancanza di una singola amministrazione a livello nazionale. Il paese è stato diviso in diverse zone, ciascuna delle quali amministrata dalla parte coinvolta nel conflitto che la controlla.

Come risultato, una specifica area può cambiare la sua amministrazione nazionale o regionale a seconda dei progressi o dei regressi dei fronti in conflitto. In questo contesto mutevole, i governi locali giocano un ruolo ancor più importante nel garantire i diritti fondamentali della popolazione. Nel caso di Kobane, è la municipalità che svolge il compito di garantire agli abitanti della città il diritto di accesso all'acqua potabile.

## 7. QUADRO LOGICO

### 7.1 Quadro logico

**Obiettivo Generale:** Contribuire a garantire il diritto all'acqua e alla salute dei cittadini di Kobane (Siria del Nord), migliorando l'accesso all'acqua potabile

	Indicatori	Fonti di Verifica	Rischi identificati
<p><b>Obiettivo Specifico:</b> ridurre drasticamente i guasti e accrescere l'affidabilità dell'approvvigionamento idrico nella città di Kobane</p>	<p><b>S.O.I.</b> Alla fine del progetto, sarà assicurato a tutti gli abitanti di Kobane l'accesso all'acqua potabile e saranno ridotti i guasti derivanti da collassi idraulici</p>	<p>Monitoraggio mensile dell'impianto, delle performance e della manutenzione.</p> <p>Rapporto sugli incidenti avvenuti durante l'approvvigionamento</p>	<p>Intensificazione dei conflitti militari</p> <p>Chiusura dei confini a causa della crescente instabilità politica</p>
<p><b>Risultato 1:</b> Kobane avrà una infrastruttura funzionante per la distribuzione d'acqua, accessibile a tutti gli abitanti</p>	<p><b>I.1.1.</b> Alla fine del progetto, due nuove pompe, con una portata tra i 320 e 350 m<sup>3</sup>/h, saranno state installate e funzioneranno correttamente</p>	<p>Testimonianze fotografiche delle pompe installate.</p> <p>Contratto con la compagnia incaricata responsabile dell'installazione delle pompe</p>	
<p><b>Risultato 2:</b> Rafforzamento delle capacità nella gestione dell'acqua potabile da parte del personale responsabile dell'infrastruttura idrica di Kobane</p>	<p><b>I.2.1.</b> Alla fine del progetto, il Municipio avrà un protocollo di manutenzione delle pompe.</p> <p><b>I.2.2.</b> Alla fine del progetto, saranno state effettuate attività di formazione volte alla operativizzazione e al mantenimento della stazione di pompaggio o di altre aree facenti parte del ciclo idrologico, dipendenti dal personale tecnico del Municipio</p>	<p>Monitoraggio e protocollazione della stazione di pompaggio</p> <p>Rapporto sulle attività di formazione</p>	
<b>Attività</b>			
<b>R1.A1.</b> Ristrutturazione dell'edificio che ospita la stazione di pompaggio			
<b>R1.A2.</b> Rimozione della pompa in servizio e installazione di due nuove pompe			
<b>R1.A3.</b> Messa in funzione del sistema elettrico e del sistema di controllo della stazione di pompaggio			
<b>R2.A1.</b> Revisione e monitoraggio del sistema per monitorare l'operazione e il mantenimento della stazione di pompaggio			
<b>R2.A2.</b> Rafforzamento delle capacità dei tecnici municipali e degli operatori incaricati di sorvegliare il ciclo idrologico di Kobane			

## 7.2. Descrizione delle Attività

<b>R1.A1.</b>	L'edificio che ospita la stazione di pompaggio idrico sarà ristrutturato al fine di assicurare le condizioni minime di sicurezza e operabilità
<b>R1.A2</b>	<p>La pompa idrica attualmente inutilizzabile sarà ritirata, al suo posto verranno installate due nuove pompe con le seguenti funzionalità tecniche minime, definite dagli ingegneri del Municipio di Kobane:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tipo: Pompa centrifuga verticale multistadio</li> <li>- Flusso massimo: 320-350 m<sup>3</sup>/h</li> <li>- Flusso minimo: 175 m</li> <li>- La pressione attuale deve essere aumentata del 10%</li> <li>- Regolazione della velocità non maggiore di 1500rpm</li> <li>- Sistema d'isolamento termico: Classe F</li> </ul> <p>A causa della mancanza di mercati locali in grado di fornire questo tipo di macchinari, le pompe dovranno essere importate dall'estero, possibilmente dalla Turchia. Per la scelta del fornitore, saranno richiesti costi per l'acquisto delle pompe ad almeno tre produttori. Starà allo staff tecnico decidere se l'installazione e la supervisione dei dispositivi, durante le settimane successive all'acquisto, sarà inclusa o meno. Gli ingegneri del Municipio assicureranno la qualità tecnica dell'offerta, dell'articolo ricevuto così come la qualità dei servizi forniti dal fornitore selezionato. Heyva Sor a Kurd, da parte sua, assicurerà il monitoraggio logistico e amministrativo successivo, e assicurerà che la scelta è fatta secondo i criteri oggettivi definiti precedentemente.</p>
<b>R1.A3.</b>	Il sistema elettrico distrutto sarà riparato affinché i macchinari funzionino adeguatamente, minimizzando la possibilità di guasti elettrici e la conseguente interruzione dei servizi idrici. La messa in funzione include l'installazione di un pannello di controllo da 400-amp per assicurare il corretto funzionamento delle pompe idriche.
<b>R2.A1.</b>	Il sistema di monitoraggio della stazione di pompaggio regolarmente effettuato dal Municipio, sarà rivisto e formalizzato in un protocollo, comprendente il monitoraggio del funzionamento, il monitoraggio di incidenti e guasti, le esigenze di manutenzione, la clorazione dell'acqua, ecc... una volta installate le pompe e fino alla fine del progetto, il gruppo di Heyva Sor a Kurd accompagnerà i tecnici municipali che, a progetto completato, continueranno a portare avanti i loro compiti di monitoraggio e supervisione
<b>R2.A2</b>	Le capacità del personale municipale responsabile della supervisione e del mantenimento della stazione di pompaggio e della rete di distribuzione idrica, così come della clorazione e dell'analisi dell'acqua, saranno fortificate. Un'analisi preliminare definirà sia gli aspetti da rafforzare che gli approcci più pertinenti, come la formazione al funzionamento delle nuove pompe, la manutenzione della rete di distribuzione dell'acqua o l'analisi dell'acqua potabile e le tecniche di clorazione.

## 8. STRATEGIA, APPROCCIO E METODOLOGIA

### 8.1 Modifiche essenziali promosse dalla proposta e dai gruppi sociali coinvolti



Le due nuove pompe atte a rimpiazzare quelle vecchie e rovinate, saranno usate ad intervalli, estendendo così la loro durata. Il team degli ingegneri del Municipio di Kobane stima che saranno in grado di pompare 5h/dì in estate e 7-8h/dì in inverno. Queste ore di rifornimento saranno abbastanza per riempire il sistema di serbatoi d'acqua esistenti in città, assicurando l'accesso all'acqua ai 45.000 abitanti. .

## **8.2. Elementi chiavi dell'inclusione dell'approccio lavorativo da parte del Piano Principale di Cooperazione 2017-2019**

Il progetto incorpora i seguenti approcci lavorativi da parte del Piano Principale di Cooperazione come segue:

*Diversità:* Gli anziani e le persone disabili. In assenza di un censimento dettagliato, si calcola che una famiglia ogni due abbia al suo interno un membro con mobilità ridotta, a causa dell'età o per motivi di qualsiasi altra sorta. In molte occasioni, a causa delle mine antiuomo piazzate dal Daesh durante lo scontro. Le persone con mobilità ridotta sono particolarmente vulnerabili alle interruzioni idriche, dal momento in cui dipendono dagli altri per avere accesso alle fonti di acqua potabile. Pertanto, questo progetto avrà un impatto molto positivo su di loro.

*Emancipazione ed equità tra uomo e donna:* Il Municipio di Kobane è strutturato secondo un sistema di Co-presidenza. Ciascuna carica eletta deve essere detenuta da un uomo e una donna, a partire dalle comunità locali fino ad arrivare all'Ufficio Municipale. In una società dove la divisione dei compiti è fortemente ripartita per genere, questo sistema facilita l'impegno femminile per ciò che concerne la politica, facendo sì che le donne possano ottenere una carica pubblica, emancipandosi.

Pertanto, cooperare con un Municipio che ha adottato questo sistema, implica l'impegno per l'equità fra i generi.

Il progetto avrà inoltre un impatto particolarmente positivo sulle donne, le quali rappresentano le principali responsabili della raccolta dell'acqua quando si verifica un'interruzione di corrente nelle loro case, contribuendo così a una maggiore equità tra uomini e donne anche per quanto riguarda la sfera domestica.

*Sostenibilità ambientale:* La risposta all'interruzione del rifornimento idrico è spesso lo sfruttamento dei piccoli pozzi locali, cosa che, sul medio termine, risulta insostenibile. Quindi, assicurare l'approvvigionamento d'acqua alla popolazione di Kobane, proteggendo il sottosuolo dal prosciugamento.

## **8.3. Strategia d'intervento, descrizione delle sfide, fattibilità (socioculturale, politica, tecnica e istituzionale) e metodologia.**

L'intervento è attuato in collaborazione tra HSK e SK. Una volta completato il progetto, la squadra di ingegneri dell'SK si prenderà cura del mantenimento delle pompe idriche, già funzionanti, di modo che la sostenibilità del progetto venga assicurata.

Il fattore di maggior rischio per l'attuabilità del progetto deriva dal conflitto armato ancora in corso in Siria. La possibilità dell'aggravarsi del conflitto e la chiusura delle frontiere è sempre presente. Gli eventi degli ultimi mesi confermano il clima d'incertezza della Siria del Nord. Dopo l'occupazione di Afrin da parte dell'Esercito Turco, il presidente Erdoğan ha continuato a dichiarare pubblicamente le sue intenzioni di occupare tutti i territori siriani vicini al confine Turco, dove, tra le altre, si trova la nostra città di Kobane.

#### 8.4 Ruolo dei differenti attori del progetto

##### **Municipio di Kobane** (Şaredariya Kobanê - ŞK):

L'attore che conosce meglio le necessità della popolazione. La sua squadra di ingegneri lavora in coordinazione attiva con l'HSK.

##### **Mezzaluna Rossa Kurdistan** (Heyva Sor a Kurd - HSK):

Il principale operatore coinvolto nel progetto. Si definisce coordinandosi con il Municipio in accordo ai suoi bisogni, monitorando il processo e informando regolarmente AMB riguardo lo svolgimento del progetto.

##### **Mezzaluna Rossa Kurditan - Italia:**

Associazione sorella di HSK, il suo ruolo è indispensabile in questo intervento. Dall'Italia assicurerà che i fondi disposti da AMB raggiungano la loro destinazione, presso l'HSK in Siria.

### 9. CALENDARIO

ATTIVITÀ'	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC	GENN
<b>R1.A1.</b> Ristrutturazione dell'edificio che ospita la stazione di pompaggio	X	X	X	X	X		
<b>R1.A2.</b> Rimozione della pompa in servizio e installazione di due nuove pompe			X	X	X		
<b>R1.A3.</b> Messa in funzione del sistema elettrico e del sistema di controllo della stazione di pompaggio				X	X		
<b>R2.A1.</b> Revisione e monitoraggio del sistema per monitorare l'operazione e il mantenimento della stazione di pompaggio			X	X	X	X	X
<b>R2.A2.</b> Rafforzamento delle capacità dei tecnici municipali e degli operatori incaricati di sorvegliare il ciclo idrologico di Kobane		X	X	X	X	X	X

## 10. BUDGET

	NB.	COSTO UNITARIO €	DURATA (MESI)	BUDGET TOTALE €	CONTRIBUT I AMB	CONTRIBUTO PARTNER LOCALE
<b>Staff e costi correlati</b>						
Coordinatore del progetto	1	714,29€	6	4.285,71€	€2.142,86	€ 2.142,86
Monitoraggio e Valutazione	1	446,43€	6	2.678,57 €	1.339,29 €	1.339,29 €
Ingegneri (consulente tecnico)	1	446,43€	3	1.339,29		1.339,29 €
<b>Pompa centrifuga verticale multistadio</b>						
Pompa centrifuga verticale multistadio	2	27.232,14 €	-	54.464,29 €	54.464,29 €	0€
Ristrutturazione dell'edificio di servizio	1	1.339,29 €	-	1.339,29 €	1.339,29 €	0€
Costi d'installazione e supervisione	1	1.785,71 €	-	1.785,71 €	1.785,71 €	0€
Installazione e revisione del sistema elettrico	1	7.142,86 €	-	7.142,86 €	7.142,86 €	0€
<b>Supporto tecnico per la formazione</b>						
Supporto tecnico per la formazione	1	669,64 €	-	669,64 €	669,64 €	0€
Stampa di manuali e altri materiali tecnici	1	223,21 €	-	223,21 €	223,21 €	0€
<b>Noleggio auto</b>						
Noleggio auto	1	446,43 €	6	2.678,57 €	1.339,29€	1.339,29€
<b>Spedizioni postali</b>						
Spedizioni postali	1	60,00 €	-	60,00 €	60,00 €	0€
<b>Tasse bancarie</b>						
Tasse bancarie	1	178,57 €	-	178,57 €	178,57 €	0€
<b>Affitto dell'Ufficio</b>						
Affitto dell'Ufficio	1	357,14 €	6	2.142,86 €	0€	2.142,86 €
<b>Contingenze</b>						
Contingenze	1	892,86 €	-	892,86 €	892,86 €	0€
<b>Mezzaluna Rossa Kurdistan Italia (costi indiretti)</b>						
Mezzaluna Rossa Kurdistan Italia (costi indiretti)	1	600,00 €	-	600,00 €	600,00 €	0€
<b>COSTO TOTALE STIMATO</b>						

## 11. SOSTENIBILITÀ

Le nuove pompe idriche permetteranno alla popolazione di Kobane di accedere facilmente ad acqua potabile, a breve e lungo termine.

La squadra di ingegneri municipali continuerà a prendersi cura del mantenimento della stazione idrica, così come del trattamento e del controllo della qualità dell'acqua.

Le attività di rafforzamento delle competenze degli operatori aiuteranno a rendere ancora più realizzabili questi compiti.

Heyva Sor a Kurd, grazie alla sua presenza costante all'interno del Municipio, monitorerà l'adempimento delle responsabilità assunte dal Municipio.

## 12. IMPLEMENTAZIONE, FOLLOW-UP E VALUTAZIONE

### 12.1 Descrizione della squadra d'implementazione. Difficoltà previste.

La squadra di Heyva Sor a Kurd sarà composta da:

- Coordinatore del progetto: responsabile del coordinamento del progetto, della stesura di relazioni. Responsabile di garantire la conformità delle attività progettuali all'interno del calendario fissato.
- Follow-up e tecnici per la valutazione: responsabili dell'intero sistema MVRF (Monitoraggio, Valutazione, Rendicontazione e Formazione) del progetto.
- Consulenti tecnici (ingegneri): responsabili del follow-up e della valutazione tecnica del progetto, di fornire le proprie competenze e di accompagnare gli ingegneri municipali coinvolti nel progetto.

## ALLEGATI

1. Stazione di pompaggio distrutta durante il combattimento e il sabotaggio da parte del Daesh



2. Sistema di controllo provvisorio installato dagli ingegneri municipali di Kobane



3. Pompe in funzionamento (sinistra) e pompa permanentemente fuori servizio (destra)

